

SECONDA PARTE

RAFFAELE CALACE (1897 - 1934)	Danza Spagnola
GIOACCHINO ROSSINI	La Danza
ANONIMO	Lu Cardillo
BOVIO-LAMA	Reginella
D'ANNUNZIO-TOSTI	'A Vucchella
E. A. MARIO	Canzone appassionata
A . DE BARBERIS	Munasterio 'e Santa Chiara
DI GIACOMO-TOSTI	Marechiaro
RAFFAELE CALACE	Tarantella
DE CURTIS	Torna a Surriento
RUSSO-DI CAPUA	Je Te Vurria Vasà
TURCO-DENZA	Funiculì Funiculà
LUIGI RICCI	Piedigrotta

Tiziana Portoghese, *Mezzosoprano*
 Leonardo Gramegna, *Tenore*
 Mauro Squillante, *Mandolino solista*
 Leonardo Lospalluti, *Direttore*

ORCHESTRA A PLETTRO DEL CONSERVATORIO "N. PICCINNI" DI BARI

<i>Mandolini:</i>	Mauro Squillante, Simona Guaccio, Luca Di Giovanni, Luciano Damiani, Fedele De Palma, Sergio Vacca, Tiziano Palladino, Franco Campese, Clemente Ventrone, Ariani Gaetano, Balacco Teresa, Di Lorenzo Patrizia, Palumbo Roberto, Rosati Monica, Russo Alessandro, Schiavone Antonio, Giordano Salvatore, Squicciarino Adriana.
<i>Mandole:</i>	Adriano Andriani, Mario Vorraro, Claudio Caliendo, Alessandro Pignalosa, Valerio Fusillo
<i>Chitarre:</i>	Nando Di Modugno, Simona Armenise, Donato Schena, Giovanni Gambino, Angelo Galati, Vincenzo Giura.
<i>Mandoloncello:</i>	Leonardo Massa
<i>Chitarra Basso:</i>	Alessandro Goffredo
<i>Violoncello:</i>	Donatella Milella
<i>Contrabbasso:</i>	Giovanni Rinaldi

L'Orchestra a Plettro "Piccinni" nasce come progetto d'Istituto del Conservatorio "Piccinni" di Bari, dall'esperienza didattica della classe di Mandolino del docente Mauro Squillante.

Di recente costituzione, è stata immediatamente notata dall'ambiente musicale pugliese, ricevendo molteplici inviti ad esibirsi.

Molto apprezzati risultano l'originalità dell'organico, costituito da mandolini, mandole, mandoloncello, chitarre e basso, e la piacevolezza del repertorio, attinto dai classici della canzone napoletana e dalle composizioni originali per orchestra a plettro.

L'Orchestra a plettro Piccinni si è recentemente costituita come associazione, proponendosi di realizzare varie attività che abbiano come obiettivo la riscoperta, promozione e valorizzazione del mandolino e di strumenti similari.

Si è già esibita in concerti pubblici a Bari e in varie città della Puglia e regioni limitrofe. Recentemente ha effettuato un concerto nella importante stagione concertistica "P. Riccitelli" di Teramo, riportando lusinghieri successi di pubblico e di critica.

Collaborano con l'Orchestra Docenti o ex allievi del Conservatorio di Bari che, a seconda dei programmi scelti, consentono di coprire un'ampia gamma di specializzazioni, dal canto antico alla canzone napoletana d'autore, dalla prassi esecutiva storica col basso continuo e strumenti filologici, alla più squisita espressività popolare.

Alcuni dei protagonisti di questo concerto svolgono una brillante carriera internazionale e vantano prestigiose incisioni discografiche.

MELODRAMMA E STRUMENTI A FIATO NELLA VITA DEL CONSERVATORIO NICCOLÒ PICCINNI DI BARI

Fin dalla sua fondazione il Conservatorio barese ha sempre denunciato le sue connessioni profonde con l'ambiente e la cultura del capoluogo pugliese.

Naturalmente lo zoccolo fondamentale dell'Istituto poggiava su un sostrato tipico dell'Italia della prima metà del secolo scorso: tanto melodramma, appassionatamente seguito ed amato dalla popolazione barese e del comprensorio relativo. Ma, in tempi in cui ancora non si era affermato il grammofono, la fruizione dei brani più amati doveva fatalmente essere affidata alle celebri e mai abbastanza lodate fantasie d'opera per pianoforte o per piccoli gruppi cameristici - per quanto riguardava un uditorio comunque elitario - ma soprattutto, specie per le masse popolari, veniva espletata dai complessi bandistici che in ogni festa civile o religiosa non mancavano di esibirsi in sostanziosi concerti con ampie fantasie tratte dai melodrammi o dal repertorio sinfonico più celebri, novità comprese. In Puglia agivano alcuni tra i più prestigiosi e validi complessi bandistici e di conseguenza le classi degli strumenti a fiato, inizialmente nella prospettiva dell'inserimento nelle bande locali, prepararono intere generazioni di validissimi strumentisti i quali ben presto, a contatto con didatti di valore cominciarono a praticare il repertorio orchestrale e quello cameristico e solistico con eccellenti esiti a livello italiano ed estero.

Così la radicata passione per l'opera, presto vide riempirsi le classi di canto di allievi che, nell'ambito di carriere prestigiose, hanno a loro volta dato il via a generazioni di allievi al cui perfezionamento post-diploma, in vista dell'attività professionale, il conservatorio barese provvede ormai da alcuni anni con il Corso Superiore Sperimentale di Avviamento al Teatro Lirico per cantanti e pianisti collaboratori. L'interesse per ogni branca del repertorio vocale ha poi visto la partecipazione di numerosissimi allievi delle classi di Musica Vocale da Camera, a loro volta riscuotendo apprezzamenti e riconoscimenti autorevolissimi in ambito nazionale ed internazionale.

La prima parte del programma vede, anzi sente, impegnati i componenti del Bari's Brass Choir, in un programma che ai celebri e classici brani di L. Henderson ed alla brillante trascrizione di A. Frankenpohl dell'ouverture del rossiniano *Guglielmo Tell* (a proposito dei quali non occorre dire nulla, tanto essi sono entrati da tempo nella comune cultura musicale) affianca due brani tratti dalla grande produzione cinematografica di Nino Rota, che fu per alcuni decenni direttore del conservatorio di Bari e di cui, tra l'altro, quest'anno ricorre il venticinquennale della scomparsa. Ricordarlo con l'immortale tema di Gelsomina da *La strada* e con un'antologia significativa di temi tratti ancora una volta

dalla produzione del Maestro per il cinema di Federico Fellini è un'ulteriore testimonianza di come egli abbia insegnato a coltivare ogni genere di musica con coerenza, dignità ed impegno, distinguendo solo due tipi di musica: la buona e la cattiva – senza discriminazioni di sorta.

La seconda parte del programma si articola in un'antologia di celeberrime melodie del repertorio operistico, cameristico e di alcuni songs tratti da notissimi musicals. Dalle immortali pagine mozartiane alle deliziose amenità dell'*Elisir d'amore* di G. Donizetti, con il languido e sofisticato valzer di Musetta dalla pucciniana *Bobéme* fino al trascillante ritmo raffinato e popolareesco della *Tarantella* di G. Rossini, ritroviamo ancora una volta Nino Rota, questa volta in un brano tratto dalla sua produzione "classica", con una delle più significative pagine dall'opera *Il cappello di paglia di Firenze*, per poi passare dal celebre lamento di Mario Cavaradossi all'esordio del terz'atto della *Tosca* di G. Puccini ad una serie di popolarissime melodie tratte da *West Side Story* di L. Bernstein, *Cats* e *The Phantom of the Opera* di A. Lloyd Webber, fino ai toni ormai classici di *Over the rainbow*, celebre per l'interpretazione della grande Judy Garland nello storico film *Il mago di Oz*, ulteriori dimostrazioni di quanto possa arricchire la nostra vita la buona musica, poichè, come dice F. Dostoevski nell'*Idiota*, la bellezza salverà il mondo.

Nicola SCARDICCHIO

Docente Storia ed Estetica della Musica
Conservatorio "N.Piccinni" di Bari

Giovedì 8 luglio 2004

ore 20,30

“Le vie del canto: dagli ottoni alla voce”

PRIMA PARTE

N. ROTA (trascr. G. Goffredo)	Felliniana (<i>La strada</i> , 8½)
G. ROSSINI	William Tell
Arr. A. FRACKENPOHL	Ouverture
Arr. L. HENDERSON	Amazing Grace
Arr. L. HENDERSON	Glory, look away
Arr. L. HENDERSON	The Saints'Hallelujah
E. DE COSTA	Tuba tiger rag

BARI'S BRASS CHOIR

Trombe: Michele Ventrella, Michele Civitano, Angelantonio Scarola,
Pasquale Turturro
Corno: Nicola Scarongella
Tromboni: Massimo Pontrandolfo, Giuseppe Montalto
Tuba: Daniele Volpicella
Percussioni : Antonio Biancolillo

Direttore: M° Domenico Gabriele
Docente di Tromba
Conservatorio di Musica “N. Piccinni” di Bari

L'intento prefisso, l'ambizione e la costante tenacia del M^o Domenico GABRIELE, titolare della cattedra di Tromba e Trombone presso il Conservatorio "N. PICCINNI" di BARI, hanno fatto sì che, dopo numerosi Concorsi e rassegne musicali a livello Internazionale si giungesse al successo con i gruppi "ORLANDO di LASSO" ('75 Rassegna Internazionale di Loreto), la "BRASS SYMPHONY" ('83 I^o Premio Assoluto Concorso Internazionale di Musica Città di STRESA) e, odiernamente fondatore del "BARI'S BRASS CHOIR" formato da giovani concertisti provenienti dal Corso di formazione, riservato a diplomati/andi, organizzato dal Conservatorio di Musica "N. PICCINNI" di Bari, cui docente è il M^o Domenico GABRIELE.

Quest'ultimo gruppo, ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali aggiudicandosi in tutti il 1^o Premio, il 1^o Premio Assoluto al Concorso "I. STRAVINSKIJ" di Bari, al Concorso "EUTERPE" di Carato ed al Concorso R.Rodio di Castellana Grotte.

Inoltre il BARI'S BRASS CHOIR ha partecipato al programma indetto da vari Conservatori Italiani "I CONSERVATORI SI INCONTRANO" eseguendo concerti con musiche che vanno dall'età barocca ai nostri giorni, riscuotendo unanimi consensi e grande successo.

Nel Maggio del 2001 si è esibito alla presenza del M^o Riccardo MUTI, ricevendo da quest'ultimo grande plauso.